
Regolamento per il servizio di mensa scolastica



Indice:

- Art.1* Premessa
- Art.2* Richiesta di erogazione del servizio
- Art.3* Graduatoria per l'ammissione al servizio
- Art.4* Casi di esclusione dal servizio
- Art.5* Durata e costi del servizio
- Art.6* Responsabilità
- Art.7* Interruzione del servizio
- Art.8* Diritti dell'utenza
- Art.9* Norme transitorie e finali



Art.1 - Premessa

1. Il *Comune di Londa* gestisce il servizio di mensa scolastica per tutte le scuole esistenti sul territorio comunale.
2. Tale servizio può essere gestito in economia, mediante convenzione – anche con comuni limitrofi, oppure mediante affidamento dell'appalto del servizio.
3. Il servizio di mensa scolastica è rivolto agli alunni delle scuole presenti sul territorio del Comune di Londa ed è usufruibile dagli stessi ogni qualvolta sia previsto un rientro pomeridiano per assistere alle lezioni.
4. Viene ammesso al servizio anche il personale docente e non docente delle scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio del Comune, secondo la normativa vigente nel settore.

Art.2 - Richiesta di erogazione del servizio

1. Il genitore, o chi ne fa le veci, di ogni alunno frequentante una qualsiasi classe delle scuole esistenti sul territorio comunale può richiedere all'Ente l'iscrizione dell'alunno al servizio di mensa scolastica.
2. Le richieste devono pervenire entro il 31 Agosto di ogni anno al protocollo comunale.
3. Il numero massimo di alunni accettati annualmente al servizio viene stabilito dal Servizio Tecnico Comunale sulla base della capienza dei locali adibiti a mensa.
4. Qualora, per motivi di natura esclusivamente tecnica – ovvero per la mancanza di spazio necessario nei locali destinati a mensa – non fosse possibile ammettere tutti i richiedenti, verrà redatta apposita graduatoria, utilizzando i criteri ed i punteggi di cui all'articolo seguente.
5. Ai richiedenti le cui domande non potranno essere soddisfatte sarà data comunicazione entro 10 giorni dalla scadenza di presentazione delle domande.
6. I modelli per l'iscrizione sono disponibili presso gli uffici comunali e sono comunque divulgati, a cura dell'ufficio competente, anche presso le scuole ove si raccolgono le iscrizioni.
7. Particolari esigenze nutrizionali dell'alunno, dovute ad allergie, malattie croniche, ecc., dovranno essere comunicate al momento della presentazione della domanda di ammissione al servizio mensa. Tali dati saranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy.



Art.3 - Graduatoria per l'ammissione al servizio

1. Qualora si verifichi il caso di cui al precedente articolo, comma 4, verrà predisposta apposita graduatoria, tenendo conto dei criteri di cui alla seguente tabella:

CRITERIO	PUNTEGGIO	NOTE
<i>alunni residenti nel territorio comunale</i>	40 p.	
<i>alunni residenti nelle frazioni londesi</i>	30 p.	
<i>alunni iscritti al servizio di trasporto scolastico</i>	25 p.	
<i>alunni i cui genitori siano entrambi occupati o, in caso di nucleo monoparentale, con l'unico genitore occupato</i>	20 p.	È necessaria autocertificazione attestante luogo di lavoro, ditta, ufficio, ecc.
<i>- se pendolari per percorso casa/lavoro superiore ai 30 km</i>	10 p. a genitore	
<i>- se pendolari per percorso casa/lavoro fra 15 e 30 km</i>	5 p. a genitore	

- Il punteggio finale è dato dalla somma di tutti i criteri di cui sopra.
2. In caso di parità di punteggio, le domande verranno inserite in graduatoria in base al numero di protocollo
3. Gli ultimi cinque alunni posizionati in graduatoria si intendono ammessi con riserva per le motivazioni di cui ai punti successivi.
4. Nel caso di alunni trasferitisi in corso d'anno nelle scuole site nel territorio comunale e che desiderino iscriversi al servizio di mensa scolastica, gli stessi saranno automaticamente accettati qualora non siano già stati assegnati tutti i posti utili.
5. Nel caso in cui, invece, risultino già assegnati tutti i posti utili, verranno valutate le domande in base ai requisiti di cui al precedente comma 1 e confrontate le stesse con gli ultimi cinque alunni ammessi con riserva, come da precedente comma 3 per la riformulazione della graduatoria.
6. Le modalità di cui ai precedenti commi 4 e 5 si applicano anche alle richieste pervenute successivamente al 31 Agosto di ogni anno.
7. Tutte le domande eventualmente non accettate saranno comunque posizionate in graduatoria da utilizzarsi nei casi di esclusione di cui al successivo articolo 4.
8. La graduatoria viene aggiornata con cadenza bimestrale.

Art.4 – Casi di esclusione dal servizio

1. Sono esclusi dal servizio tutti i richiedenti che, sebbene ne abbiano fatto regolare domanda, non usufruiscano dello stesso per un periodo superiore alle due settimane consecutive.
2. Non vengono computati, ai fini del conteggio di cui al comma precedente, i periodi di malattia dimostrabili da certificato medico né altre assenze dall'attività scolastica motivate e giustificate dai genitori.
3. Apposito personale dovrà registrare le presenze degli alunni e sarà ritenuto responsabile anche della mancanza di buoni pasto.



4. Al posto degli esclusi in corso d'anno, subentreranno coloro che erano stati inizialmente esclusi e posizionati nella graduatoria di cui all'articolo precedente.
5. Si considerano automaticamente esclusi dal servizio gli alunni eventualmente trasferiti in corso d'anno ad istituti fuori dal territorio comunale.

Art.5 – Durata e costi del servizio

1. Il servizio viene offerto previo pagamento di buoni mensa, il cui costo viene annualmente determinato dalla giunta municipale, ai sensi della vigente normativa in materia tariffaria.
2. Le tariffe sono deliberate tenendo conto della normativa vigente in materia, delle disposizioni nazionali sui costi dei servizi a domanda individuale e delle eventuali esigenze di bilancio.
3. I buoni di cui al comma 1. potranno essere acquistati presso la tesoreria comunale.
4. Le tipologie di buono pasto sono diverse a seconda della scuola frequentata e possono avere costo diverso.
5. Poiché l'ordine relativo al numero dei pasti da erogare viene comunicato entro le ore 10, agli alunni che eventualmente e per qualsiasi motivo decidessero di non usufruire del servizio dopo tale orario, non verrà rimborsato/restituito il buono pasto.
6. Sarà permesso anche ad un alunno non in possesso di buono pasto – purché regolarmente iscritto al servizio – di usufruire del servizio mensa. L'alunno è comunque tenuto a consegnare il giorno scolastico successivo il buono pasto.
7. Alla seconda mancanza consecutiva di cui sopra, non verrà erogato il servizio.
8. Qualora il caso di cui al precedente comma 6 si verifichi per cinque volte, anche non consecutive, nel corso dello stesso anno scolastico, l'alunno viene escluso dal servizio mensa. Tale esclusione ha effetto fino all'anno seguente.
9. Il servizio non si intende tacitamente rinnovato anche per l'anno seguente, per cui è obbligatorio presentare ogni anno la domanda di cui all'articolo 2.

Art.6 - Responsabilità

1. Il Sindaco designa un funzionario cui sono attribuiti la funzione ed i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale relativa al servizio.
2. Ogni danneggiamento a cose e persone di cui sia ritenuto responsabile un alunno partecipante al servizio, sarà addebitato al genitore, o a chi ne fa le veci, previa contestazione del fatto sia alla Direzione dell'istituto scolastico che alla famiglia.



Art.7 – Interruzione del servizio

1. Il Comune di Londa si ritiene sollevato da ogni responsabilità in merito alle eventuali interruzioni, anche prolungate, dell'erogazione di pasti dipendenti da cause di forza maggiore, sciopero del personale addetto, calamità naturali.

Art.8 – Diritti dell'utenza

1. Gli utenti del servizio hanno diritto a pasti predisposti secondo tabelle dietetiche elaborate avvalendosi dei competenti servizi dell'A.S.L..
2. Modifiche ai menù predisposti secondo le tabelle di cui al comma precedente potranno essere apportate soltanto in via del tutto eccezionale e per motivi di forza maggiore.
3. Copia delle tabelle dietetiche viene inviata a tutte le famiglie ed è affissa nei locali destinati a mensa.
4. Sarà cura dell'Amministrazione, di concerto con l'A.S.L. e con il sistema di controllo HCCP previsto dal D.Lgs. 155/1997, provvedere al controllo igienico sanitario dell'intero servizio di refezione, mediante controlli sulle attrezzature, sui locali, visite al personale addetto ed aggiornamento nel campo della prevenzione.
5. Il personale addetto al servizio è tenuto ad un comportamento educato e corretto nei rapporti interpersonali e nei confronti degli alunni e degli altri utenti del servizio.
6. Il suddetto personale è altresì tenuto ad avere la massima cura di locali, mobili, oggetti, macchinari, arredi, attrezzi ed automezzi affidatigli.
7. E' facoltà dei genitori degli alunni iscritti al servizio nominare un referente per i diritti dell'utenza per ogni scuola esistente nel Comune, comunicando il nominativo dello stesso all'Ente gestore.

Art.9 - Norme transitorie e finali

1. Per ogni controversia derivante dall'applicazione del presente regolamento si farà riferimento alle norme del codice civile e della legislazione speciale in materia.
2. Il presente regolamento entra in vigore a partire dall'anno scolastico 2006/2007.